I temi di NT+ | Professionisti a cura di Ancrel 26 Novembre 2021

Il parere Ancrel sul bilancio di previsione si rinnova e «raddoppia» con la versione per i piccoli enti

di Marco Castellani (*) e Tommaso Pazzaglini (**) - Rubrica a cura di Ancrel

Questa settimana sono stati messi a disposizione degli associati all'associazione nazionale dei revisori degli enti locali (ancrel.it) le seguenti bozze di parere:

● sulla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2022/2024, si ricorda che nel rispetto del principio contabile allegato 4/1 al Dlgs 118/2011 il documento è propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione, senza il quale la proposta consiliare sul bilancio non è procedibile. Si invitano i revisori a controllare e prestare attenzione ai documenti allegati alla parte seconda della sezione operativa quali il programma triennale dei lavori pubblici (la prima annualità deve corrispondere con le proposte inserite al titolo 2 dello schema di bilancio di previsione deliberato dalla giunta comunale), del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (che i valori inseriti in bilancio per le alienazioni trovino corrispondenza e fondamento giuridico in questo documento), del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 40mila euro, del piano triennale dei fabbisogni di personale. Nella bozza inoltre è stata inserita una nuova sezione inerente l'analisi di come la programmazione dell'ente si interfacci con il Pnrr.

● sul bilancio di previsione 2022/2024 per i Comuni di popolazione superiore ai 5mila abitanti in una versione più snella rispetto al passato al fine di produrre un documento più usufruibile da parte del Consiglio comunale e che racchiuda con una veloce lettura le principali informazioni. Si ritiene che, in prospettiva, il questionario sul bilancio di previsione e sul rendiconto richiesti dalla Corte dei conti possano essere compilati e trasmessi durante le verifiche da parte dell'organo di revisione su tali documenti. In questo modo si accorcerebbero drasticamente i tempi del controllo e si garantirebbe tanto la collaborazione con il Consiglio comunale quanto quella con la Corte dei conti.

Le novità sulle quali si invitano gli organi di revisione a prestare attenzione in sede di analisi della documentazione sono:

– il programma degli incarichi di collaborazione autonoma, con particolare riferimento anche ai limiti di spesa;

– il fondo crediti di dubbia esigibilità, con riferimento alle entrate considerate, al metodo di calcolo (ora è ammessa solo la media semplice), al quinquennio di riferimento e all'ammontare dello stesso;

– gli accantonamenti stanziati nella missione 20, programma 3, in particolar modo quello del fondo di garanzia debiti commerciali nel caso di mancato rispetto dei requisiti di legge al 31 dicembre 2021;

– la nuova modalità di contabilizzazione del Fal;

– gli interventi finanziati dalle risorse del Pnrr rispetto ai quali ci si dovrà porre il tema del tracciamento delle entrate e delle spese mediante una codifica che faccia esplicito riferimento alle missioni, alle componenti e alle linee di investimento del Pnrr al fine di agevolare l'attività di monitoraggio.

● sul bilancio di previsione 2022/2024 per i Comuni di popolazione inferiore ai 5mila abitanti, a seguito del grande successo ottenuto per il rendiconto 2020, Ancrel ha deciso in collaborazione con l'associazione nazionale piccoli Comuni italiani (Anpci), anche uno schema di parere per i Comuni di dimensioni più ridotte, che in Italia rappresentano peraltro circa il 70 per cento del totale dei Comuni italiani.

Questo schema vuole essere un ausilio per semplificare ulteriormente il lavoro, ma senza perdere la chiarezza, la capacità informativa e di analisi dei principali dati di bilancio per i Comuni inferiori ai 5mila abitanti.

Quando saranno disponibili le linee guida della Corte dei conti sul bilancio di previsione 2022/2024, verrà messa a disposizione degli associati un'apposita check list.

(*) Presidente Ancrel

(**) Consigliere nazionale Ancrel

Gli appuntamenti per i revisori degli enti locali

FORMAZIONE SU ENTI LOCALI E-LEARNING 2021

L'ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Belluno, l'ordine dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trento Rovereto e Ancrel, sezione Veneto, mettono a disposizione dei soggetti che operano negli enti locali una proposta formativa in modalità e-learnig on demand. Le attività formative sono rivolte in particolare ai responsabili dei servizi finanziari, tributi, personale, contratti, partecipate, ai segretari provinciali e comunali, ai Presidenti di Provincia, sindaci, delegati provinciali e assessori comunali, ai dottori e ragionieri commercialisti ed esperti contabili, ai revisori legali. Il programma è articolato su dodici lezioni, ciascuna di 2 ore. Maggiori dettagli nella brochure

Il Sole 24 ORE aderisce a The Trust Project

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

ISSN 2724-203X - Norme & Tributi plus Enti Locali & Edilizia [https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com]